



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PADOVA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



MERCOLEDI' 17 aprile 2024 - Loc. n° 15 PEDEMONTANA VICENTINA "Sentiero dei ciliegi" tra Marostica e Pianezze

Ritrovo: ore 9,00 al parcheggio di via Rubbi a Marostica Partenza escursione ore 9,15

Escursione sulle colline di Marostica dominate da terrazzamenti di ulivi e dai ciliegi che in primavera offrono una particolare suggestione nel momento della fioritura. Si transita fra antiche chiesette e contrade, come la contra' Sandri, luogo "storico" dove hanno avuto origine le prime ciliegie "Sandra" nel lontano 1931.

PERCORSO: Dal parcheggio ci si dirige verso la Piazza degli Scacchi, entrati in città si esce per Porta Breganzina e si prosegue lungo via Panica superando il presidio Asl. Giunti a Borgo Panica si seguono le indicazioni per Roveredo Alto, passando tra le case e si inizia a salire ripidamente nel bosco raggiungendo la chiesetta della Madonna delle Grazie, edificata nel 1836 dalla gente del luogo perché preservati dalla peste. Dalla chiesetta in salita si seguono le indicazioni per salire a Cima d'Agù m. 357. Attraversato un prato si sale una rampa gradinata che termina su una ex postazione della prima guerra mondiale. Ritornati sul percorso principale si raggiunge contrada Roccolo Carli e ci si immette su un sentiero panoramico, poi si scende costeggiando alberi di ciliegi con vista sulle colline di Pianezze, fino ad una piazzola con tavoli dove consumeremo il pranzo al sacco

Ora il sentiero scende raggiungendo località Malossi seguendo il "Sentiero Colceresa" così chiamato perché "ceresa" in dialetto è la ciliegia. Ci si immette su strada asfaltata Via Moscarina, per raggiungere via Sandri con gli impianti sportivi. All'incrocio si svolta a sinistra su via Roma e, all'altezza di un capitello si prosegue dritti in salita fino una curva dove si abbandona l'asfalto per seguire il sentiero che raggiunge una piazzola con tavolo e pannello informativo. Qui si scende a destra tra recinzioni rientrando nel bosco, si attraversa un ruscello lasciando la vegetazione alle spalle con vista panoramica. Si prosegue in discesa fino a Via Oldelle con parcheggio, qui si segue il sentiero selciato che attraversa un parco giochi e sempre sulla stessa via in maniera parallela (via della Resistenza) si raggiunge la strada a borgo Panica. Ancora pochi minuti si arriva in centro riattraversando Porta Breganzina per raggiungere il parcheggio dove ha termine l'escursione.

Attrezzatura: abbigliamento adeguato alla stagione in corso, scarponi con suola ben marcata e bastoncini telescopici,

Difficoltà:	E
Dislivello salita/discesa:	mt 350 ca
Lunghezza:	Km 10 ca
Tempi di percorrenza:	4,00 ca
Pranzo a sacco	lungo il percorso

Accompagnatori: Gianni Luise 3498121244; Luciano Carrari 3334634032; Cai Veterani 3318636668

IMPORTANTE

Le iscrizioni si faranno il lunedì che precede il mercoledì dell'escursione via whatsapp, esclusivamente sul numero Cai Veterani 3318636668 dalle ore 15 alle 17, con lo stesso messaggio si potrà iscrivere sè stessi e un'altra persona, nel testo mettere nome e cognome e la data dell'escursione.

Il pagamento si farà al punto di ritrovo (parcheggio). Si ricorda che la quota di iscrizione è di 3 €.

Per partecipare alle escursioni è necessario essere soci CAI con tessera valida per l'anno in corso, per i non soci è obbligatoria l'assicurazione CAI giornaliera. I partecipanti confermano di essersi informati puntualmente con i direttori di escursione sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività di montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti; di essere dotati di un idoneo equipaggiamento. Ciascun partecipante deve fare affidamento sulle proprie capacità tecniche/fisiche, di rispettare le regole di comportamento del gruppo. I direttori di escursione curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistici-organizzativi. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e dall'escursione e lo fanno a proprio rischio e pericolo.



